

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 05/BIOS-03 (Zoologia e Antropologia) SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIOS-03/B (Antropologia) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", INDETTA CON D.R. N. 2127/24 DEL 04/09/2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 73 DEL 10/09/2024)

Codice concorso 2024RTTE021

ALLEGATO 2

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. . 2127/24 del 04/09/2024., per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-03 (Zoologia e Antropologia) – Settore scientifico-disciplinare BIOS-03/B (Antropologia) - presso il Dipartimento di Biologia ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 3219/2024 del 26.11.2024, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. Produzione scientifica congruente con il settore scientifico disciplinare BIOS-03/B oggetto della presente procedura, in particolare sotto i profili delle tematiche affrontate, della qualità della ricerca e della notorietà internazionale;
2. I lavori presentati per la valutazione devono essere per almeno 2/3 congruenti con il settore scientifico disciplinare BIOS-03/B oggetto della presente procedura, in particolare nell'ambito della variabilità molecolare delle popolazioni attuali in relazione a processi storici e adattativi;
3. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. Responsabilità scientifica o partecipazione in progetti di ricerca nazionali o internazionali comprovata da pubblicazioni su riviste internazionali con elevato fattore d'impatto;
5. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. Attività didattica a livello universitario in Italia nel SSD BIOS-03/B o all'estero.

Criteri comparativi

1. Congruenza della produzione scientifica con il SSD BIOS-03/B e l'attività prevista dal bando;
2. Valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori, anche in relazione al numero dei coautori, che si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index tenendo conto anche dei valori senza autocitazioni da parte degli autori;
3. Vanno tenute in grande considerazione pubblicazioni in riviste internazionali di riconosciuto prestigio e con altissimo fattore di impatto.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Comprovata attività di ricerca in centri di alta qualificazione all'estero (almeno 36 mesi);
2. Comprovata esperienza nell'ambito della genomica umana, nell'impiego di tecniche molecolari avanzate e di approcci computazionali per lo studio della variazione genetica delle popolazioni umane attuali;
3. Comprovata esperienza nell'organizzazione e conduzione di attività sul campo finalizzate alle ricerche sulla diversità genetica in popolazioni umane attuali.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i Gruppi scientifico-disciplinari interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. lettura di un brano tratto da un articolo scientifico
2. accuratezza della traduzione del testo
3. capacità di comprensione critica del testo
4. proprietà di linguaggio nella presentazione delle linee di ricerca del candidato

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Pubblicazione in rivista con peer review	5
Pubblicazione in rivista senza peer review	1
Pubblicazione in volume collettaneo	3
Curatela di volume collettaneo	4
Pubblicazione in atti di convegno	2

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
Titolarietà di brevetti relativamente ai Gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista	2
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Giorgio Manzi

Prof.ssa Stefania Toselli

Prof. Iacopo Moggi Cecchi